

AMBIENTE

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA ALL'UTILIZZO DI IMPIANTI MOBILI DI
TRATTAMENTO DI RIFIUTI
(ART. 208, C. 15, D. LGS. N.152/2006- DGRV N.499 DEL 04.03.2008)

MARCA DA BOLLO DA €16,00

ANCHE ASSOLTA
IN MODO VIRTUALE
AUTORIZZAZIONE AGENZIA
DELLE ENTRATE NUMERO

SPAZIO PROTOCOLLO

Alla Provincia di Venezia
Servizio Ambiente
Via Forte Marghera, 191
30173 Mestre (VE)
FAX 041.250.1257
PEC protocollo.provincia.venezias@pecveneto.it

e, p.c.

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento provinciale di Venezia
Via Lissa, 6
30174 MESTRE VE

Ditta (ragione sociale) _____
codice fiscale/partita IVA _____
Legale rappresentante _____
nato/a a _____ il _____,
residente a _____ in via _____ n. _____,
Sede legale: Comune di _____,
via _____ n. _____,
Provincia di _____ Cap _____
tel. _____, fax _____,
PEC _____

TIPO DI ISTANZA:

NUOVO/I IMPIANTO/I

- RINNOVO AUTORIZZAZIONE
- CON VARIANTI
- SENZA VARIANTI
- MODIFICA AUTORIZZAZIONE

DATI IMPIANTO/I:

N° impianto	Nome e casa costruttrice	N° matricola o telaio	Potenz. massima oraria	Operazione di recupero/smaltimento*
1				
2				
3				
4				

* Le operazioni di recupero/smaltimento vanno indicate con le sigle di cui agli Allegati B e C Parte IV D.Lgs. 152/2006.

RIFIUTI TRATTABILI E TIPO DI TRATTAMENTO:

N° impianto	Codice CER	Denominazione del rifiuto	Operazione di recupero/smaltimento*	Eventuali prodotti (cessazione della qualifica di rifiuto) con indicazione delle specifiche tecniche di riferimento
1				
2				
3				
4				

* Le operazioni di recupero/smaltimento vanno indicate con le sigle di cui agli Allegati B e C Parte IV D.Lgs. 152/2006

ALLEGATI ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE:

1. copia di documento di identità del richiedente, in corso di validità;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazioni, riguardo il possesso dei requisiti soggettivi per l'esercizio delle attività di gestione rifiuti, ai sensi della DCP 2005/00018 di verbale adottata nella seduta del 24/02/05 come da apposito modello. resa da:
 - il titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale;
 - tutti i soci amministratori, nel caso di società in nome collettivo;
 - tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, negli altri casi.
3. certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. riportante il nulla osta ex art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, di data non anteriore a 6 mesi da cui risultino, fra l'altro, le generalità dei legali rappresentanti, i poteri, il capitale, l'oggetto sociale, la sede legale e che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, di cessazione attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, né che a tali procedure sia stata sottoposta nel precedente quinquennio;
4. copia conforme dell'atto da cui risulti la disponibilità esclusiva dell'impianto mobile (proprietà,

affitto, ecc.) per una durata minima di 5 anni, ovvero autodichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000;

5. schede tecniche descrittive dell'impianto fornite dalla casa costruttrice con specifici disegni e fotografie;
6. dichiarazione di conformità dell'impianto (o delle sue parti) alle direttive CE 98/37 (macchine), CEE 89/336 (campi elettromagnetici) e CEE 73/23 (bassa tensione) fornite dalla casa costruttrice;
7. relazione tecnica datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato e controfirmata dal proponente, con i contenuti minimi sotto riportati;
 - .numero identificativo dell'impianto (costituito, ove presente, da numero di matricola o telaio);
 - .indicazione dei rifiuti trattabili nell'impianto, con specificazione della classificazione, codice CER, descrizione di dettaglio e loro caratteristiche; qualora sia previsto il trattamento di rifiuti pericolosi devono essere specificate le caratteristiche di pericolosità ed i costituenti che rendono pericolosi i rifiuti;
 - .caratteristiche di eventuali prodotti ottenuti dal recupero, con cessazione della qualifica di rifiuto, ed indicazione delle specifiche raggiunte, con riferimento a norme tecniche standardizzate;
 - .tipologia dei rifiuti eventualmente prodotti;
 - .descrizione delle caratteristiche costruttive e di funzionamento dell'impianto;
 - .lay-out impiantistico, descrizione del processo di trattamento e descrizione dell'efficienza dell'impianto con particolare riferimento alle concentrazioni massime di contaminanti ammissibili al trattamento;
 - .potenzialità massima oraria nominale dei macchinari;
 - .documentazione relativa a:
 - a. tipologia e quantità degli effluenti prodotti e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di captazione e raccolta eventualmente da adottare;
 - b. tipologia e quantità delle eventuali emissioni in atmosfera prodotte e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di abbattimento;
 - c. sistemi atti ad evitare od attenuare fenomeni di inquinamento acustico e relative caratteristiche tecniche dei sistemi di rilevamento;
 - d. sistemi e dispositivi di captazione, raccolta, trattamento e caratterizzazione dei rifiuti prodotti;
 - .attrezzature ausiliarie in dotazione all'impianto o che devono essere reperite nei siti nei quali vengono svolte le singole campagne di attività;
8. elaborati grafici datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato, costituiti da tavole grafiche di progetto quotate, in scala 1:50, con piante, prospetti, sezioni significative (trasversale e longitudinale), riportanti disposizione tipica dei macchinari, delle canalizzazioni e degli eventuali scarichi liquidi e dei punti di emissione in atmosfera;
9. attestazione di versamento degli oneri istruttori effettuato dalla Ditta richiedente, per un importo pari a
 - .1.500,00 € in caso di nuova autorizzazione, modifica sostanziale e rinnovo con varianti;
 - .1.000,00 € in caso di nuova autorizzazione di impianti a tecnologia standard che recuperano rifiuti inerti (ad es. vaglio, frantoio ecc.);
 - .800,00 € in caso di rinnovo autorizzazione senza varianti;

.300,00 € per variazioni di assetto societario

da effettuarsi a scelta con una delle seguenti modalità:

.sul c/c postale n. 17469305 intestato a: Provincia di Venezia - Settore Politiche Ambientali – Servizio Tesoreria;

.sul c/c bancario n. 000101755752 intestato a: Provincia di Venezia ABI 02008 CAB 02017 CIN T - IBAN IT69T0200802017000101755752 - SWIFT UNCRITM1VF2 Tesoriere: UNICREDIT SPA. Cod.F. e P.IVA 00348170101 Sede legale e amministrativa: Via Alessandro Specchi, 16 00186 ROMA- Filiale di Venezia, Mercerie dell’Orologio Venezia,

indicando nella causale: “Proventi istruttoria autorizzazioni impianti mobili di rifiuti ex L.R. Veneto 20/2007” e specificando nella causale stessa i principali dati caratterizzanti l’istanza.

Per rinnovi senza modifiche o modifiche non sostanziali, i punti 4), 5), 6), 7) e 8) potranno essere omessi qualora nulla sia variato rispetto a quanto già autorizzato. In tali casi, dovrà essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante della Ditta in cui si attesta che nulla è variato relativamente ai suddetti punti.

Copia della relazione tecnica e degli allegati è da inviare anche ad ARPAV.

Il sottoscritto _____ Progettista/Tecnico abilitato, attesta, sotto la propria personale responsabilità, che i dati forniti e tutta la documentazione allegata sono per quanto di sua conoscenza rispondenti a verità.

Il sottoscritto _____ Legale Rappresentante della Ditta proponente il presente progetto attesta, sotto la propria personale responsabilità, che i dati forniti e tutta la documentazione allegata sono per quanto di sua conoscenza rispondenti a verità.

Data, ___/___/_____

Il Progettista

.....
(firma per esteso e leggibile)

Il Legale Rappresentante** della Ditta proponente

.....
(firma per esteso e leggibile)

** In caso il richiedente non coincida con il Legale Rappresentante, dovrà essere presentata in allegato all’istanza formale atto di delega come da statuto societario.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che il conferimento dei dati personali contenuti nella presente comunicazione è di natura obbligatoria e che i dati potranno essere trattati da parte della Provincia di Venezia e da altri soggetti coinvolti, nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, e successive modificazioni), dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti di accesso, correzione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o richiesta di blocco dei dati. Tali diritti, previsti dall'art. 7 del Codice medesimo, potranno essere esercitati rivolgendosi al dirigente del Servizio Ambiente responsabile del trattamento dei dati, con sede in Venezia, San Marco, 2662. Titolare del trattamento è la Provincia di Venezia, con sede in Venezia, San Marco, 2662.

(data)

(firma)

Il sottoscritto, titolare/legale rappresentante della suddetta società dichiara di essere a conoscenza che il trattamento dei dati relativi a persone giuridiche, enti ed associazioni non è soggetto alla disciplina prevista dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, a seguito delle modificazioni introdotte dall'art.40 della legge n. 214/2011 di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201.

(data)

(firma)